DAL PARLAMENTO

Cultura, Genova è la Capitale italiana del Libro 2023

di **Redazione** · 9 marzo 2023, 16:29

Genova è la Capitale italiana del Libro 2023. A proclamarla, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta oggi a Roma, al Ministero della cultura, è stato il Ministro **Gennaro Sangiuliano**, con la seguente motivazione:

«*Per l'ampiezza e l'organicità della sua proposta culturale la città di Genova è stata all'unanimità individuata come "Capitale Italiana del Libro 2023" pur in presenza di altri progetti qualitativamente elevati e meritevoli di attenzione. La scelta ha tenuto presenti i programmi di valorizzazione e integrazione tanto dell'articolato sistema bibliotecario del territorio comunale quanto, più in generale, delle collezioni e del patrimonio storico, artistico e letterario attraverso iniziative che vanno dalle visite virtuali delle strutture bibliotecarie alle mostre temporanee, dalle attività formative del corpo docente al coinvolgimento di giovani e anziani nei programmi di lettura. Sono state anche apprezzate iniziative già consolidate – dal Festival della Storia a quello della Scienza fino alle mostre dell'editoria e alle fiere del libro – che contribuiscono a rendere il libro anche strumento di crescita civile e di integrazione sociale. In particolare poi è stata apprezzata la capacità di "fare sistema" attraverso il ricorso ad energie pubbliche e private in grado di contribuire alla realizzazione di un programma idoneo a generare un ritorno per la città sia di immagine sia in termini economici*».

Alla conferenza stampa sono intervenuti anche il Direttore generale delle Biblioteche e Diritto d'Autore, **Paola Passarelli;** il Presidente della Giuria, **Francesco Perfetti**; il Presidente del Centro per il Libro e la Lettura, **Marino Sinibaldi**.

Le città finaliste sono state: Genova, Firenze, Lugo (Ra), Nola (Na), San Quirico d'Orcia (Si) e San Salvo (Ch). A queste vanno aggiunte Ariano Irpino (Av), Caltanissetta, Catania, Grottaferrata (Rm), Nardò (Le), Pontremoli (Ms), Terni e Trapani, per un totale di 14 candidature.

"*Il libro non è un oggetto, il libro è un mondo. È una dimensione etica, morale e spirituale. Io penso che ciascuno di noi attraverso la lettura migliori se stesso. Per quanto mi riguarda, leggere è come respirare ed*

è fondamentale per la crescita di ciascuna persona e la promozione della lettura è tra i doveri fondamentali di questo Ministero. La Commissione, nella sua autonomia e indipendenza, ha valutato una serie di progetti tutti meritevoli, per questo troveremo il modo di coinvolgere anche le altre città finaliste", ha detto il Ministro Sangiuliano.

Il conferimento del titolo, di durata annuale, è stato istituito con Legge 13 febbraio 2020 n. 15. La prima Capitale italiana del Libro è stata Chiari (Bs), nel 2020, alla quale l'ambito titolo è stato attribuito dal Consiglio dei Ministri. Nel 2021, la citta che prevalse nella selezione fu Vibo Valentia; l'anno seguente, invece, fu la volta di Ivrea.

La Giuria

La Giuria, nominata dal Ministro della cultura **Gennaro Sangiuliano**, è composta dal professor **Francesco Perfetti** (presidente), **Gerardo Casale**, **Pietro De Leo**, **Giuseppe Luigi Parlato** e **Michela Zin**.

Il Premio

Il progetto della città a cui verrà conferito il titolo di Capitale italiana del libro 2023 verrà finanziato con 500.000 euro dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore erogati tramite il Centro per il libro e la lettura.

Il progetto di Genova:

Genova – "A Pagine spiegate!"

Il progetto, ambizioso e di grande respiro, mette in rete l'intera città con lo scopo di consolidare Il sistema culturale e, attraverso questo, aumentare la coesione territoriale. Tra gli obiettivi di sviluppo e trasformazione che questo progetto intende perseguire vi è il lavoro con e per le comunità, che vede il libro e quanto idealmente da esso deriva come motore verso la consapevolezza. Il titolo scelto per la proposta di candidatura è mutuato dal linguaggio marinaro e dalla tradizione marittima che da sempre caratterizza la città di Genova: le vele si spiegano per raccogliere tutto il vento possibile. Così può accadere per questa città: le pagine vengono spiegate – aprendo i libri, rendendoli accessibili, dando forma a storie e memoria – per essere strumenti, proprio come vele al vento, di conoscenza, valorizzazione e crescita ma anche di cittadinanza e movimento verso il futuro.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/09/cultura-genova-e-la-capitale-italiana-del-libro-2023/

© 2026 Istituzioni24